



Associazione
Valdarnese
di Solidarietà
ONLUS



COMUNE DI
SAN GIOVANNI VALDARNO



L'Associazione Valdarnese di solidarietà

con il patrocinio di

Regione Toscana, Conferenza dei Sindaci e Comune di San Giovanni V.no

promuove un convegno sul mondo giovanile

SUPEREROI FRAGILI DICONO DI LORO, DICONO LORO

partecipano:

STEFANIA SACCARDI

Assessore alla Sanità Regione Toscana

ALESSANDRA GUIDI

Prefetto di Arezzo

VALENTINA VADI

Consigliere della Regione Toscana

MAURIZIO VILIGIARDI

Presidente della Conferenza dei Sindaci

ANNA DOMENICHELLI

Responsabile Distretto Sanitario del Valdarno

MARCO BECATTINI

Responsabile del Dipartimento delle Tossicodipendenze ASL 8

NEDO MIGLIORINI

Dirigente scolastico Liceo Benedetto Varchi

RAPPRESENTANTI GIOVANI

GIOVANNI BIGI

Presidente Associazione Valdarnese di Solidarietà

coordina

SANDRA ROMEI

Assessore al Sociale e Vicesindaco di San Giovanni Valdarno

**I
N
V
I
T
O**

Il Convegno si svolgerà il

23 febbraio p.v. alle ore 21.00

presso la Pieve di San Giovanni a **San Giovanni Valdarno**, Piazza Cavour

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare

Per informazioni rivolgersi all 'Associazione Valdarnese di Solidarietà

tel. 055.941791 | e-mail: assoval@tin.it

La nostra Associazione da ormai trentatré anni si occupa di problematiche legate alla dipendenza da sostanze, accogliendo famiglie e giovani, da vari anni anche dell'accoglienza in gruppi di auto aiuto, denominati Cavalieri di S. Valentino, di minori con difficoltà.

Si tratta in genere di giovanissimi con problematiche legate non sempre all'uso di sostanze ma anche a tutte le difficoltà in genere tipiche del mondo adolescenziale e giovanile.

Queste esperienze ci inducono ad attività di prevenzione che evitino il rischio di situazioni disagiate più complesse e di cadere infine in uno stile di vita assolutamente deviante.

Nel corso di questo convegno pensato per prevenire e curare, grazie all'intervento di personalità istituzionali, di attori che operano con e per i giovani e dei giovani stessi, verranno discussi argomenti quali: uso ed abuso di sostanze ed alcool, gioco d'azzardo, devianza, abbandono scolastico, problemi originati dall'agonismo sportivo e tutto ciò che può essere in qualche modo legato al disagio giovanile, in un percorso di riflessione finalizzato ad individuare possibili attività di prevenzione, mettendo in campo tutte le forze operanti nell'area del Valdarno sia fiorentino che aretino.

L'iniziativa è rivolta a tutti gli amministratori istituzionali, a coloro che operano per lavoro o per volontariato con e per i giovani, ai giovani stessi ed alle loro famiglie per combattere e rimuovere le fragilità.